

CONFERIMENTO MANDATO PROFESSIONALE E PROCURA ALLE LITI

(Cod. Civile - Cod. Proc. Civile - Legge Bersani - Legge Privacy - Legge Antiriciclaggio - Legge Mediazione - Legge Stabilità - Parametri)

Io sottoscritto/a
(cod fiscale)

--- in caso di azienda - nella qualità di () AMMINISTRATORE ()
legale rappr.te della ditta/società denominata
con sede in indirizzo
(partita iva)

con il presente atto che _è/potrà far_ parte integrante del documento o dell'atto giudiziario cui, in uno o contestualmente, _è/sarà_ appositamente legato o allegato, oppure _è/potrà essere_ utilizzato come documento autonomo o documento allegato

-1- ai sensi e per gli effetti del codice civile, del codice di procedura civile e/o delle leggi speciali vigenti -- conferisco all'avv. Camillo IL GRANDE e
congiuntamente e disgiuntamente, ogni potere e facoltà di rappresentarmi, difendermi ed assistermi nei procedimenti di conciliazione volontaria ed obbligatoria che saranno tenuti da organismi pubblici e/o privati nonché nella attività stragiudiziali ed espressamente nei procedimenti giudiziari di cognizione, di esecuzione, di opposizione, impugnazione e gravami, in tutti i loro gradi e fasi contro e nei confronti di

-2- Conferisco al/i nominato/i professionista/i ampio mandato con tutte le facoltà ed i poteri previsti dal codice civile (mandato), dal codice di procedura civile (procura alle liti) compresi espressamente quelli di transigere, conciliare, notificare e rinotificare qualunque atto anche stragiudiziale, proporre domande giudiziarie, resistere alle predette ed agli atti avversi, proporre quelle cd. riconvenzionali, di rinotifica degli atti di causa, di chiamata di terzi in causa o in garanzia, proporre istanze, impugnazioni, gravami e/o opposizioni (come previsti dal codice di rito civile/penale/amministrativo) in tutti i procedimenti ed in ogni loro grado o fase fino alla conclusione definitiva della procedura stragiudiziale e/o giudiziaria e/o sino all'integrale soddisfo, sottoscrivere quietanze liberatorie conseguenti ad accordi accettati dal/la sottoscritto/a, incassare somme in nome e per conto mio ad eccezione delle liquidazioni spese di provenienza dalla controparte o per effetto di provvedimenti giudiziari dichiarando sin d'ora ratificato, valido e confermato tutto il suo operato stragiudiziale e giudiziale. Per lo svolgimento delle attività, proprio con questo atto da me sottoscritto, mi impegno a rimettere con bonifico bancario la provvista necessaria perchè provveda agli adempimenti che dovrà compiere, a corrispondergli stesso mezzo il rimborso delle somme per le spese che sosterrà ed il pagamento dei compensi e degli o norari nell'importo che si determinerà facendo espresso riferimento al *valore medio dei parametri giudiziari* secondo lo scaglione per valore della domanda giudiziaria azionata o dell'atto stragiudiziale compiuta/o nel mio interesse. In caso di sopravvenuta abrogazione dei parametri di determinazione dei compensi con ripristino della previgenti tariffe quest'utime, in ragione dello scaglione per valore e al valore medio delle prestazioni, saranno applicate con effetto su tutti gli atti della pratica compiuti con una riduzione del 15 per cento. E' convenuto che la prova dei pagamenti al professionista dovrà risultare unicamente dalle dichiarazioni di accredito dei bonifici bancari

-3- (informativa obbligatoria - privacy) Avendo ottenuto l'informativa e conoscendo tutti i diritti e le facoltà previste dalla legge 196/2003 (codice della privacy) autorizzo espressamente il trattamento dei dati sensibili personali, giudiziari e/o aziendali ai soli fini del conferito mandato professionale forense nonché per gli adempimenti obbligatori della normativa cd. antiriciclaggio in vigore dal 22 apr 2006.

-4- (informativa obbligatoria - mediazione) Dichiaro, ad ogni effetto di legge e nel caso in cui la indicata normativa fosse applicabile a soggetto di diritto estero, che il/i procuratore/i al/i quale/i conferisco oggi il presente mandato, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima ed anche in occasione del presente conferimento dell'incarico, mi ha/nno informato:

- (a) della possibilità di avvalermi dei procedimenti di conciliazione e/o di mediazione attualmente esperibili e di quelli disciplinati dal Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28;
- (b) che il preliminare esperimento del procedimento di conciliazione e/o mediazione, in vigore della legge che lo prevede, potrebbe essere condizione di procedibilità della domanda giudiziale nelle controversie in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.-

(1) Nel caso di conferimento di poteri processuali la sottoscrizione dovrà essere appositamente autenticata dal procuratore/difensore ale liti.

firma

(c) della possibilità di ottenere le agevolazioni fiscali previste dagli articoli 17 e 20 del Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28 che qui mi vengono indicate: ART. 17 - RISORSE, REGIME TRIBUTARIO E INDENNITA': Comma 2 - Tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura. -- Comma 3 - Il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro, altrimenti l'imposta è dovuta per la parte eccedente. -- Comma 5 - Quando la mediazione è condizione di procedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 5, comma 1, all'organismo non è dovuta alcuna indennità dalla parte che si trova nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'articolo 76 (L) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 115. A tal fine la parte è tenuta a depositare presso l'organismo apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la cui sottoscrizione può essere autenticata dal medesimo mediatore, nonché a produrre, a pena di inammissibilità, se l'organismo lo richiede, la documentazione necessaria a comprovare la veridicità di quanto dichiarato.// ART. 20 - CREDITO D'IMPOSTA: Comma 1 - Alle parti che corrispondono l'indennità ai soggetti abilitati a svolgere il procedimento di mediazione presso gli organismi è riconosciuto, in caso di successo della mediazione, un credito d'imposta commisurato all'indennità stessa, fino a concorrenza di euro cinquecento, determinato secondo quanto disposto dai commi 2 e 3. In caso di insuccesso della mediazione, il credito d'imposta è ridotto della metà. -- Comma 3 - Il Ministero della giustizia comunica all'interessato l'importo del credito d'imposta spettante entro 30 giorni dal termine indicato al comma 2 per la sua determinazione e trasmette, in via telematica, all'Agenzia delle entrate l'elenco dei beneficiari e i relativi importi a ciascuno comunicati. -- Comma 4 - Il credito d'imposta deve essere indicato, a pena di decadenza, nella dichiarazione dei redditi ed è utilizzabile a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma 3, in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, da parte delle persone fisiche non titolari di redditi d'impresa o di lavoro autonomo, in diminuzione delle imposte sui redditi. Il credito d'imposta non dà luogo a rimborso e non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, né del valore della produzione netta ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

-5- Dichiaro che ho trattenuto/avuto copia del presente documento il cui tenore, così come dovrà essere letteralmente inteso, è stato voluto anche dal professionista che insieme a me lo sottoscrive per accettazione. Eventuali revoche, modifiche e/o integrazioni al presente documento dovranno risultare solo per iscritto e dovranno essere sottoscritte per accettazione da entrambe le parti.

-6- Dichiaro di eleggere domicilio per lo svolgimento dell'affare e per le notifiche,

() anche ai sensi dell'art. 1469bis del Cod. Civile oggi art. 33 del Codice del Consumo, in

(X) presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista come indicata negli atti

() ACIREALE (CT) - via F. G. Martinez n. 29 – studio legale Il Grande

() PIEDIMONTE ETNEO (CT) - via Turati n. 18

() CHIVASSO (TO) – via Po, 14/a

-7- Altre istruzioni al professionista:

firma/e ..X1.....
signature timbro/stamp

DICHIARAZIONE: Il/i sottoscritto/i, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile dichiara/iamo di aver letto con attenzione le premesse e le clausole cui ai punti - 1 (rappresentanza, difesa e assistenza giudiziaria) - 2 (conferimento procura alle liti, autorizzazione sottoscrizione quietanze liberatorie, incasso somme, ratifica operato, pagamenti con bonifico bancario, criteri di determinazione e quantificazione compensi, caso di abrogazione dei parametri giudiziali, prova scritta ad probationem) – 3 (informativa privacy – trattamento dati personali) – 4 (informativa obbligatoria- mediazione) – 5 (interpretazione letterale del contenuto del mandato – revoche modifiche integrazioni per iscritto) – 6 (elezione di domicilio ex art. 33 Cod. Consumo – elezione di domicilio professionale) – 7 (altre istruzioni), di ritenerle strumentali al raggiungimento dello scopo per il quale ha/abbiamo dato incarico al professionista nominato e di averle espressamente volute e convenute.

firma/e ..X2.....
signature timbro/stamp

VERA ED AUTENTICA LA FIRMA (1)
avv. Camillo IL GRANDE (LGRCLL69B19A028Z)

PER ACCETTAZIONE DEL MANDATO
avv. Camillo IL GRANDE

(1) Nel caso di conferimento di poteri processuali la sottoscrizione dovrà essere appositamente autenticata dal procuratore/difensore alle liti.